



COMUNE DI CASTELLARANO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

REGOLAMENTO
PER L'USO DELLO STEMMA, DEL
GONFALONE,
DELLA FASCIA TRICOLORE E DELLE
BANDIERE

approvato con deliberazione CC n. 63 del 08/09/2003

Il presente Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/09/2003 al 27/09/2003 ed è entrato in vigore il 23/09/2003.

SOMMARIO

CAPO I SCOPO DEL REGOLAMENTO3
Art. 1.1: Scopo3
CAPO II LO STEMMA3
Art. 2.1: Descrizione dello stemma.....3
Art. 2.2: Riproduzione dello stemma3
CAPO III IL GONFALONE4
Art. 3.1: Descrizione del Gonfalone4
Art. 3.2 Uso del Gonfalone4
CAPO IV LA FASCIA TRICOLORE.....5
Art. 4.1 : Fascia tricolore5
CAPO V BANDIERE5
Art. 5.1 : Bandiera Comunale5
Art. 5.2 :Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale.....5
Art. 5.3: Esposizione delle bandiere all'interno del Palazzo Municipale5
Art. 5.4 :Modalità di esposizione delle bandiere6
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI.....6
Art. 6.1: Responsabile della corretta applicazione del presente Regolamento6
Art. 6.2: Entrata in vigore6

CAPO I
SCOPO DEL REGOLAMENTO

Art. 1.1: Scopo

1. Il presente Regolamento disciplina ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale l'uso dello stemma, del gonfalone, della fascia tricolore e delle bandiere.

CAPO II
LO STEMMA

Art. 2.1: Descrizione dello stemma

1. Il Comune ha, come segno distintivo della propria personalità giuridica, lo stemma ,riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica in data 17/6/68 ed iscritto nel Libro Araldico degli Enti Locali e così descritto: *“d'argento, allo scaglione di rosso, accompagnato da tre stelle dello stesso, due in capo ed una in punta. Ornamenti esteriori da Comune.”*,

Art. 2.2: Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto a cura degli Organi comunali:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune di Castellarano;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, compartecipate o patrocinate dal Comune di Castellarano;
- sulle pubblicazioni curate, compartecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
- sugli automezzi comunali ;
- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune ;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

2. La riproduzione dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta Comunale e limitata alle iniziative e alle manifestazioni in cui vi è la compartecipazione o il patrocinio del Comune stesso.

CAPO III **IL GONFALONE**

Art. 3.1: Descrizione del Gonfalone

1. Il Gonfalone del Comune è stato riconosciuto con provvedimento del Presidente della Repubblica in data 17/6/68 e così descritto: *“Drappo partito, di bianco e di rosso, riccamente ornato di ricami d’argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di Castellarano. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L’asta verticale sarà ricoperta di velluto dai colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d’argento”*.

1. Il Comune dispone di un Gonfalone ordinariamente custodito in apposito armadio a vetri collocato all’interno del Palazzo Municipale.

Art. 3.2 Uso del Gonfalone

1. Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all’interno del Palazzo Municipale o nelle sale comunali il Gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale e da quella europea.

2. Al di fuori del Palazzo Municipale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili e religiose particolarmente sentite dalla Comunità, previa autorizzazione della Giunta Comunale. Per le iniziative, promosse da privati, persone fisiche o giuridiche, è altresì necessario che le stesse siano compartecipate o patrocinate dal Comune o da altri Enti pubblici territoriali.

3. Non è necessaria alcuna autorizzazione della Giunta Comunale perché l’Amministrazione Comunale presenzi con il Gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:

- Festa della Pace (1 gennaio).
- Festa del S. Patrono (12 Maggio/16 Agosto).
- Anniversario della Liberazione (25 aprile).
- Festa del Lavoro (1 maggio).
- Festa della Repubblica (2 giugno).
- Festività del Corpus Domini.
- Festa dell’Unità Nazionale (4 novembre).
- Lutto cittadino, regionale o nazionale.
- Cerimonie di gemellaggio.
- Cerimonie organizzate direttamente dal Comune.
- Cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare.

4. Il Gonfalone è retto da un agente di Polizia Municipale in alta uniforme. o da un messo in uniforme

CAPO IV **LA FASCIA TRICOLORE**

Art. 4.1 : Fascia tricolore

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo da un Assessore .

CAPO V **BANDIERE**

Art. 5.1 : Bandiera Comunale

1. La bandiera del Comune di Castellarano è costituita da drappo partito, di bianco e di rosso, caricato dello stemma comunale.

Art. 5.2 :Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale

1. All'esterno del Palazzo Municipale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale, quella europea e quella del Comune.
2. Le bandiere dovranno essere nelle ore notturne adeguatamente illuminate.
3. La Giunta Comunale può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Art. 5.3: Esposizione delle bandiere all'interno del Palazzo Municipale

1. All'interno del Palazzo Municipale la bandiera nazionale, quella europea e quella del Comune sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare.
2. In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.
3. La Giunta Comunale può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Art. 5.4 :Modalità di esposizione delle bandiere

1. Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
2. Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
3. Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
4. Quando le bandiere sono tre quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
5. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.
6. Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti.

CAPO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 6.1: Responsabile della corretta applicazione del presente Regolamento

1. Con deliberazione di Giunta Comunale da adottarsi entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento viene individuato il funzionario responsabile della corretta esposizione delle bandiere.
2. Il funzionario responsabile dovrà altresì vigilare affinché il presente regolamento sia correttamente applicato.

Art. 6.2: Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'acquisita esecutività della deliberazione di sua approvazione.